

Oggetto: Pubblicato il bando “Sport e periferie 2023 10 ottobre 2023

Stanziati ulteriori 75 milioni di euro per la realizzazione di progetti presentati dai Comuni con meno di 100.000 abitanti, che mirano all'inclusione sociale tramite l'attività fisica. Scadenza della domanda: 10 ottobre 2023

Il [sito del Dipartimento dello Sport](#) ha pubblicato l'avviso “Sport e Periferie 2023” con l'obiettivo di promuovere il rinnovo delle zone periferiche delle città e incoraggiare lo sviluppo di strutture che facilitino la pratica sportiva a vantaggio di chi pratica lo sport in tutte le sue declinazioni e di chi ci lavora.

Per la presentazione delle domande – unicamente sulla [piattaforma dedicata](#) – c'è tempo fino al **10 ottobre 2023**.

L'avviso specifica che i progetti devono avere le seguenti finalità:

1. Ridurre i casi di emarginazione e degrado sociale.
2. Migliorare la qualità delle aree urbane e rinnovare il tessuto sociale.
3. Aumentare la sicurezza nelle aree urbane tramite la promozione di attività sportive.
4. Diffondere una cultura di rispetto e giustizia sociale.

Sono ammissibili per il contributo le azioni che riguardano:

1. La costruzione o la rigenerazione di strutture sportive destinate a competizioni, collocate nelle aree svantaggiate e nelle periferie urbane. Ciò include anche la diffusione di attrezzature sportive necessarie per tali strutture e impianti.
2. Il completamento o l'adeguamento delle strutture sportive esistenti destinate a competizioni nazionali e internazionali.

Possono partecipare al bando i 7.941 Comuni italiani che hanno meno di 100.000 abitanti, purché non abbiano già beneficiato di finanziamenti sullo stesso Fondo negli anni 2020 e 2022. Per gli anni precedenti al 2020, inclusi i piani pluriennali, l'ente può richiedere il contributo nel 2023 a condizione che il progetto finanziato precedentemente sia stato portato a termine e che l'impianto sia fruibile dai cittadini.

La richiesta di sovvenzione non può superare i 700.000 euro per ciascun progetto e deve prevedere una quota di cofinanziamento in funzione della popolazione residente

Richieste di maggiori informazioni possono essere inviate a serviziosecondo.sport@governo.it